

La rivoluzione è nelle forme

Un'idea del corpo femminile più inclusiva e orientata a valorizzarlo oltre gli stereotipi. È il tema del nuovo libro di Rossella Migliaccio, consulente d'immagine di successo

di Federica Salto

Instagram è certamente il luogo digitale dove in questi anni si è sviluppata una nuova idea di bellezza, decisamente più vicina alla realtà. Gli spunti sono perciò molto eterogenei e comprendono molte cose. Come le direttrici della poetessa canadese di origine indiana Rupri Kaur che parla di corpo e mente con i suoi 4 milioni di follower; la campagna beauty di Gucci che vede protagonista Ellie Goldstein, modella diciottenne con la sindrome di Down; le influencer Rianne Meijer e Dana Mercer che mostrano come, in due foto dalle angolature e pose diverse, un corpo possa apparire perfetto o imperfetto; la neomamma Ashley Graham che sfoggia orgogliosa le smagliature post parto... Il social network delle immagini si impone ogni giorno nella conversazione intorno al bello.

Ecco spiegato il successo di Rossella Migliaccio, consulente d'immagine 2.0, già autrice dell'ormai famosissima *Ar-mocromia*, uscita su carta dopo il fitto dialogo on line con le follower. L'approccio nuovo a un mestiere che esiste da tempo appare più evidente in *Forme* (Vallardi, come il precedente). Rovescia i termini del problema: vestirsi per valorizzare il corpo, invece che per nascondere. «Storicamente le consulenti hanno avuto il ruolo di giudici dei difetti altrui. Il voler camuffare può essere un criterio valido per i manuali, ma si scontra con il mondo di oggi e l'idea di bellezza inclusiva» racconta Rossella. «Io preferisco spiegare che gli hips dips (i fianchi a violino) sono una conformazione fisica comunissima che vede un avvallamento tra il fianco e l'anca e che non vanno demonizzati ma, anzi, esaltati come simbolo delle sinuosità del corpo



Jennifer Lopez, 51 anni.



Triangolo

Star di riferimento: Jennifer Lopez (ma anche Shakira, Camila Cabello, Kristin Davis e Krysten Ritter). **Capo chiave:** pantaloni a palazzo o bootcut, che scendono svasati. Sono perfetti per alzare il baricentro, enfatizzando il busto e riequilibrando la figura. Bene anche le gonne al ginocchio o midi, svasate ma anche a tubino per mettere in evidenza le forme. Le giacche corte e le maglie portate dentro a pantaloni e gonne aiutano a enfatizzare il busto e sono quindi consigliate, al contrario di quelle lunghe e coprenti.



Gwyneth Paltrow, 48 anni.

GIAMBRATISTA VALLI



Rettangolo

Star di riferimento: Gwyneth Paltrow (ma anche Victoria Beckham, Anne Hathaway e Nicole Kidman). **Capo chiave:** l'abito corto e a trapezio, in perfetto stile anni '50. Ma anche molti tipi di top sono ideali come le classiche polo e T-shirt.

Per ammorbidire la figura, invece, è possibile giocare con colletti ampi e stondati che aiutano a dare movimento. Il modello di pantaloni meno favorito è quello a zampa, perché non è necessario riequilibrare la figura.

Le forme del corpo individuate sono sei e si possono dividere in tre macro categorie, a seconda dell'evidenza o meno del punto vita



Triangolo inverso

Star di riferimento: Charlène di Monaco (ma anche Diane Lane, Mara Venier e Alessia Marouzzi). **Capo chiave:** gonna a vita alta, anche con balza, richies e frange. L'obiettivo, infatti, è dare risalto alla parte inferiore del corpo. Sopra, bene puntare su capi lineari, come giacche e cappotti monopetto. Le bluse sono perfette in tessuti e tagli sovrastati, da portare fuori e con pantaloni a sigaretta. Un grande alleato dell'inverno è il cardigan, portato aperto.

femminile». Dunque, conoscere le proprie forme e accompagnarle con ciò che si indossa. Partendo da un primo assunto, «non è una questione di taglie: si può avere una forma piuttosto che un'altra a prescindere dalle proprie misure». Le forme del corpo individuate sono sei e si possono dividere in tre macro categorie: quelle localizzate, quelle omogenee con un punto vita poco o per nulla delineato e quelle con un punto vita decisamente riconoscibile.

Triangolo e triangolo inverso

Le forme localizzate sono quelle dei corpi di chi spesso compra completi separati, per esempio di costumi da bagno o di intimo, perché la parte superiore e quella inferiore del corpo sono molto diverse tra loro. La prima, particolarmente diffusa nel bacino del Mediterraneo e in Sud America, comprende tutti quei corpi con la parte superiore più sottile rispetto a quella inferiore: cassa toracica piccola, seno poco prospero, fianchi arrotondati e una muscolatura più robusta intorno. «Sono le donne ad anfora, amatissime dai grandi artisti della storia. La loro chiave sta nel baricentro: spesso è basso e alzato leggermente, invece che coprito con maglie lunghe e larghe, cambia completamente l'effetto ottico». La seconda, invece, si caratterizza al contrario, con la parte inferiore più sottile rispetto a quella superiore: busto e spalle più importanti e braccia muscolose, fianco e bacino stretti e gambe sottili. «Una su tutte è Anita Ekberg, con quel vestito nero che evidenzia busto e scollatura in *La Dolce Vita*. Per le donne che hanno queste forme è fondamentale tenere a mente le proporzioni».



Forme (Vallardi, euro 18) di Rossella Migliaccio, consulente d'immagine.



Charlène di Monaco, 42 anni.

FENDI



Selena Gomez, 28 anni.

ALEXANDER MCQUEEN



Diamante

Star di riferimento: Selena Gomez (ma anche Melissa McCarthy). **Capo chiave:** abiti con linee diagonali, ma anche scollati a V e incroci di vario tipo su maglie e top. I tagli puliti accompagnano il corpo, meglio senza grandi bottoni e chiusure doppio petto. Anche pantaloni e gonne lisce serviranno per rendere al meglio le gambe, soprattutto quando abbinati a tuniche molto dritte.

«Non è una questione di taglie: si può avere una forma piuttosto che un'altra a prescindere dalle proprie misure»

Rossella Migliaccio



Scarlett Johansson, 38 anni.

BOLEGGEBANKA



Clessidra

Star di riferimento: Scarlett Johansson (ma anche Beyoncé, Christina Hendricks e Emily Ratajkowski). **Capo chiave:** wrap dress. Tagli scasarrati, avvitati o incrociati su vestiti, giacche e cappotti sono ideali per

dare il giusto risalto, mentre quelli dritti rischiano di dare ingiustamente volume alla parte più sottile. Per pantaloni e gonne si possono seguire le indicazioni del triangolo: meglio vita alta o media e tagli svasati.



Salma Hayek, 54 anni.

DIOR



Otto

Star di riferimento: Salma Hayek. **Capo chiave:** giacca con taglio peplo, scianorate con evidenziazione del punto vita. Come per la clessidra funzionano tagli incrociati o chiusi da cinture. La gonna a tubino enfatizza maggiormente di quella svasata, che si allarga nella parte superiore creando la percezione di un ulteriore volume.

Rettangolo e diamante

La prima body shape nella categoria delle forme omogenee con un punto vita poco delineato è quella del rettangolo. «Sono le donne androgine, con una sagoma non particolarmente curvilinea, come le Flapper Girls o le ragazze della Swinging London. Il loro corpo può essere messo in risalto in molti e diversi modi». La seconda invece, il diamante, ha la parte centrale più larga rispetto al rettangolo, e per questo spesso è stata erroneamente definita "ovale": «Quello che si era perso nella definizione di questa tipologia è la regola iniziale - non dipende dalla taglia ma dalla forma. Possono esserci diamanti magri, come più rotondi. Per questo ho deciso di cambiare il nome. Si valorizza mediante l'uso di focal point, con dettagli e colori a far risaltare gambe, viso e parte alta del busto».

Clessidra e otto

L'ultima macro categoria è quella che comprende le due body shape omogenee, ma con punto vita ben riconoscibile. C'è la clessidra, con dimensioni di spalle e bacino simmetrico. «È la forma più femminile e infatti comprende Sophia Loren, solo per dirne una. Lo stile degli anni '50 che evidenzia il punto vita con tagli incrociati è perfetto per sottolinearla». E c'è l'otto, simile alla clessidra tranne che nei fianchi: qui si sviluppano più in alto, all'altezza della cresta iliaca, e il punto vita stringe e avvolge il sopra e il sotto. «Spesso trascurata e assimilata ad altre forme, la categoria otto comprende per esempio Marilyn Monroe. E va a nozze con la forma a peplo, quella che contraddistingue la giacca Bar di Dior, per esempio».